

ORIGINALE

COMUNE DI SEGONZANO

PROVINCIA DI TRENTO

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

Premessa

La Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, commi da 27 a 29, della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1, comma 569, della L.23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 della citata legge dispone al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Ai sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 dd. 02.04.2015 e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera in data 13.04.2015 Prot. n. 2060, oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione amministrazione>enti controllati>società partecipate.

Il sopra citato comma 612, terzo periodo, dispone altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Contenuti del piano

Riconoscione società partecipate

Il Piano individua le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dall'ente:

Società	Data costituzione	Capitale sociale	Percentuale di partecipazione del Comune
Consorzio dei Comuni Trentini	09/07/1996	12.342,00	0,42
Informatica Trentina Spa	07/02/1983	3.500.000,00	0,0134
Trentino Riscossioni Spa	01/12/2006	1.000.000,00	0,0152
Azienda Speciale Igiene Ambientale	27/10/1995	489.680,00	1,66
Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra S.cons.r.l.	16/04/2014	77.500,00	2,08

Azioni previste dal Piano

Il Piano ha previsto il mantenimento delle partecipazioni in tutte le società sopraindicate, in quanto ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Non sono state nemmeno disposte azioni di contenimento dei costi di funzionamento trattandosi:

- a) per quanto riguarda INFORMATICA TRENTEA S.p.A , TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A., di società interamente pubbliche e di sistema della provincia, nelle quali l'Ente dispone di una quota societaria minima, oltretutto ottenuta gratuitamente, in cui alla Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, spetta il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo e dell'intera struttura aziendale.
- b) per quanto riguarda AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE e AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.cons.r.l., di società interamente pubbliche nelle quali l'Ente dispone di una quota societaria minima, in cui alla Provincia Autonoma di Trento o altri Comuni, azionisti di maggioranza, spetta il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo e dell'intera struttura aziendale.
- c) per quanto riguarda CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI - SOCIETÀ COOPERATIVA, ai sensi dell'art. 1bis lett. f della L.P. 15.05.2005, n. 7 della società che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la Provincia Autonoma di Trento. Per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 257/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e gli enti soci sono a dare loro le necessarie direttive non si applicano a tale società.

Conclusioni

La presente relazione non può non prendere atto della sostanziale valenza conservativa del Piano di razionalizzazione approvato nel 2015, che di fatto non prevedeva per l'anno di riferimento alcuna dismissione rispetto a quelle già effettuate negli anni precedenti.

Allo stato attuale permangono le motivazioni al mantenimento delle partecipazioni societarie e azionarie, come meglio espresse nel Piano, non essendo intervenute modificazioni di carattere sostanziale rispetto alle originarie previsioni.

Sarà infine cura dell'Ente monitorare con attenzione l'evoluzione normativa in atto, così come sopra illustrato, ed adempiere a quanto verrà stabilito.

Il Sindaco
dr. Pierangelo Villaci

Pierangelo Villaci

